

# Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **208 del 15/01/2019**

Protocollo: **9509/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2018/255**

In Pubblicazione: dal **15/1/2019** al **30/1/2019**

Struttura Organizzativa: SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA

Dirigente: PARMA GIOVANNI ROBERTO

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA EX ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I. ALLA COOP LOMBARDIA SOC. COOP. PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO INSEDIAMENTO COMMERCIALE, IN ATTUAZIONE DI PIANO ATTUATIVO IN COMUNE DI BUSTO GAROLFO, COMPORANTE TRASFORMAZIONE DI BOSCO INDIVIDUATO NEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) E ASSOGGETTATO A TUTELA PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 1, LETTERA G), DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.**

Documenti: [!\[\]\(17413706fd4997a1a4bdf85c6864eee1\_img.jpg\) Testo dell'Atto](#)

[!\[\]\(faf942dc3e59ce8eb64b4ac481eca7e0\_img.jpg\) Allegato 1](#)

[!\[\]\(cf531ed27e91483460120fcc057b3901\_img.jpg\) Allegato 2](#)

[!\[\]\(d3102649f02e825ddb76dc3de0190154\_img.jpg\) Allegato 3](#)

[!\[\]\(4b7a79268f6ba26c1471d4232fffa85a\_img.jpg\) Allegato 4](#)

[!\[\]\(95b425611cbd2b8716a140cf67c81822\_img.jpg\) Allegato 5](#)

[!\[\]\(b4eeff342f60cc7bcd67d869b4fedca2\_img.jpg\) Allegato 6](#)

[!\[\]\(4f6bf54ae7e4144a72d78316053e412d\_img.jpg\) Allegato 7](#)

[!\[\]\(3342c215b2a8b663596a81468d5dc314\_img.jpg\) Allegato 8](#)

[!\[\]\(56549452e01ca28bdf2500ced9653143\_img.jpg\) Allegato 9](#)

[!\[\]\(1f56542a42e2413e44a2b2023033aa2e\_img.jpg\) Allegato 10](#)

[!\[\]\(19d44b37fb4fa155bf9d60c77a3d3cb2\_img.jpg\) Allegato 11](#)

[!\[\]\(5a351309c3b87e4420622c1f0e57efc0\_img.jpg\) Allegato 12](#)

[!\[\]\(bff896c19919791b89ab521f039b410a\_img.jpg\) Allegato 13](#)

[!\[\]\(23a2e9ddc7bb0ef55393d38b772a848d\_img.jpg\) Allegato 14](#)

[!\[\]\(9f3852d68d41e1e95bc4ec10e81aba4b\_img.jpg\) Allegato 15](#)

[!\[\]\(4186b6ce3a1c83eabb297c1bfd00309c\_img.jpg\) Allegato 16](#)



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio  
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia

### **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 208 del 15/01/2019

Fasc. n 7.4/2018/255

**Oggetto:** Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. alla Coop Lombardia Soc. coop. per la realizzazione di nuovo insediamento commerciale, in attuazione di piano attuativo in Comune di Busto Garolfo, comportante trasformazione di bosco individuato nel Piano di Indirizzo Forestale (PIF) e assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE QUALITA' DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA**

#### **Visti e richiamati:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep.Gen. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 19 e 107;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare gli artt. 38 e 39, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 35 del 23.05.2016 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza, così come modificato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. n. 269/2018 del 13.11.2018, Atti 256821/1.6/2015/1;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione del 18.01.2017, n. R.G. 6/2017;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni modificato e integrato con Delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 5/2017 del 18.01.2017;

#### **Richiamati i decreti del Sindaco metropolitano:**

- R.G. n. 161/2018 del 5/07/2018 avente ad oggetto: "*Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana*";
- R.G. n. 174/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "*Conferimento di incarichi dirigenziali*" con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia all'arch. Giovanni Roberto Parma;
- R.G. n. 207/2018 del 7/09/2018 avente ad oggetto: "*Prima modifica alla macrostruttura della Città metropolitana approvata con decreto R.G. n. 161/2018 del 5/07/2018*";
- R.G. n. 224/2018 del 2/10/2018 avente ad oggetto: "*Seconda modifica alla macrostruttura della Città metropolitana approvata con decreto R.G. n. 161/2018 del 5/07/2018*";

**Richiamato** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2018-2020*" che prevede l'ob. 9252 riferito al Programma PG0801, alla Missione 8 e al CdR ST085;

#### **Richiamati:**

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), richiamato altresì il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "*Codice di protezione dei dati personali*" per le parti non in contrasto con il Regolamento europeo sopra citato";
- il D.Lgs. 101/2018 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche*

*con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";*

**Attestato** che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano 2018-2020 (di seguito PTPCT) e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

**Accertato** che ai sensi dell'art. 5 del PTPCT vigente il presente atto è da qualificarsi a rischio medio di corruzione;

**Attestata** l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano vigente;

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", e s.m.i., ed in particolare gli artt. 131 e ss.;

**Richiamata** la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 recante "*Legge per il governo del territorio*", e s.m.i., ed in particolare gli artt. 80 e ss.;

**Vista** la D.G.R. 22 dicembre 2011, n. IX/2727 recante "*Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Contestuale revoca della D.G.R. 2121/2006*";

**Visto** il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

**Visto** il "*Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio e per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*" approvato con D.C.M. n. 57/2017 del 29 novembre 2017;

**Visto** il D.d.g. della Regione Lombardia n. 18272 del 6 dicembre 2018 recante "*Ottavo aggiornamento 2018 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (l.r. 12/2005, art. 80)*", pubblicato su BURL S.O. n. 38 del 21 settembre 2018;

**Dato atto** che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento, nonché dell'istruttoria, è l'arch. Claudia Dimaggio, Responsabile del Servizio Pianificazione paesistica e autorizzazioni;

**Dato atto** altresì che sono stati rispettati i tempi di legge entro i quali il procedimento deve concludersi come da art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

**Vista** l'istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. prot. n. 223231 del 26.09.2018 (Fasc. 7.1/2018/255) presentata da **Coop Lombardia Soc. coop.** (nella persona del legale rappresentante Alberto Bonacina) con sede legale in Milano, Viale Famagosta 75, per la realizzazione di nuovo insediamento commerciale, in attuazione di piano attuativo in Comune di Busto Garolfo, comportante trasformazione di bosco individuato nel Piano di Indirizzo Forestale (PIF) e assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

**Accertato** che, in riferimento alla realizzazione dell'intervento in oggetto, le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 rientrano fra le competenze della Città metropolitana di Milano ai sensi dell'art. 80, comma 7, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

**Visti** gli elaborati prodotti a corredo della predetta istanza del 26.09.2018, nonché quelli sostitutivi/integrativi presentati in data 12.10.2018, prot. 235240, a seguito di richiesta da parte di Città metropolitana prot. 226387 del 28.09.2018;

**Posto** che le opere in oggetto riguardano un progetto di un insediamento commerciale in Comune di Busto Garolfo, che prevede la realizzazione di: quattro edifici con impianto pressoché rettangolare di altezza variabile (da 5,30 m a ca. 10,15 m) denominati Unità A, B, C e D, con relativi percorsi carrabili, aree parcheggio a raso e relativa illuminazione. In riferimento alla realizzazione degli interventi sopra descritti, le opere ricadenti in area boscata (10630 mq) comportanti la sua completa trasformazione, sono, come più precisamente individuato negli elaborati progettuali: parte dell'edificio denominato Unità A e una modesta porzione dell'Unità B (edifici con struttura prefabbricata in cemento armato, caratterizzati da un basamento in curtaun wall vetrato con struttura in alluminio e un coronamento in doghe di legno di accoya, con realizzazione di impianti fotovoltaici in copertura); parte dell'area a parcheggio antistante gli edifici (pavimentazione in calcestruzzo drenante a elevate prestazioni in diverse colorazioni) con relativa illuminazione (pali unificati in ferro zincato, tipo conico, muniti di faro led del tipo stradale, su plinto in c.a. interrato), parte dei percorsi carrabili e aiuole e spartitraffico, dei marciapiedi e della pista ciclabile. In riferimento alle opere a verde è prevista una

"bordura di mitigazione" lungo i lati nord ed est degli edifici in progetto e lungo parte del margine nord-est del comparto "ATU4"; "mitigazioni parcheggio"; siepe mitigativa lungo la SP 12; arredo verde della rotatoria e delle aiuole spartitraffico di competenza;

**Dato atto** che l'area d'interesse è classificata nel P.G.T. vigente di Busto Garolfo come Ambito di trasformazione urbanistica "ATU4" in cui è ricompresa un'area boscata (Tavv. M.PR-4.2 e M.PR-4.5);

**Considerati**, ai fini della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, i seguenti elementi:

- nell'area boscata oggetto di trasformazione diversi decenni or sono sussisteva un impianto forestale con *Pinus strobus*, di cui ancora oggi permangono alcune ceppaie. L'area è stata successivamente frammentata dalla realizzazione della Strada Provinciale e interessata da operazioni di taglio e da un progressivo processo di rinaturalizzazione che ha comportato la sua classificazione all'interno del Piano di Indirizzo Forestale quale "Robinetto puro" (Tav. 1), con destinazione selvicolturale e funzionale "produttivo-multifunzionale" (Tav. 2), ed è classificato quale bosco "Trasformabile" (Tav. 3);
- l'area boscata oggetto di intervento, inserita nell'unità di paesaggio dell'alta pianura asciutta occidentale, a nord del Canale Villoresi, è individuata come tale nel PTCP vigente nella Tav. 2 relativa al sistema paesistico ambientale ed è contigua ad un ambito di rilevanza paesistica. L'area non è direttamente interessata da emergenze di carattere storico-culturale o da specifici elementi della rete ecologica di scala metropolitana, attualmente non è edificata ma occupata da seminativi e si colloca tra il tracciato della SP12 e il tessuto urbanizzato di Busto Garolfo, prevalentemente residenziale con presenza di insediamenti industriali. Seppure di origine antropogena e il suo attuale stato di degrado per incuria, l'area boscata in questione si inserisce in un sistema di spazi aperti qualificandosi come elemento di significazione non solo per la sua funzione di tutela e conservazione degli elementi ecologici, ma anche per ciò che rappresenta in termini di identità e storia del territorio. Il progetto insediativo esaminato prevede l'eliminazione integrale del bosco e la trasformazione permanente di tutta la superficie boscata;

**Preso atto** del parere **favorevole** alla trasformazione del bosco condizionato all'approfondimento del progetto di sistemazione paesaggistica, formulato dalla Commissione per il Paesaggio di Città metropolitana nella seduta 18.10.2018, in atti;

**Vista** la relazione tecnica illustrativa predisposta in data 31.10.2018, prot. 251885, ai sensi dell'art. 146, comma 7, ultimo periodo, D.Lgs. n. 42/2004 dal Responsabile dell'istruttoria, in atti;

**Dato atto** che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 146, comma 7, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. l'istanza in oggetto, con i relativi allegati e corredata del citato parere della Commissione per il Paesaggio e della relazione tecnica illustrativa sopra richiamata, è stata consegnata a mano in data 31.10.2018 in allegato alla nota prot. Città metropolitana n. 251896 del 31.10.2018 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano (di seguito Soprintendenza), al fine della formulazione del parere obbligatorio e vincolante di cui all'art. 146, comma 5, del D.Lgs. 42/2004;

**Precisato** che la suddetta nota del 31.10.2018 di richiesta di parere alla Soprintendenza, corredata del parere della Commissione per il Paesaggio, è stata trasmessa via pec alla stessa Soprintendenza ed anche al richiedente, al tecnico da questa incaricato al fine di dare "*comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al soprintendente*", in forza dell'art. 146, comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs. 42/2004, nonché per conoscenza, al Comune di Busto Garolfo e all'Ufficio Territoriale Regionale Città metropolitana Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Regione Lombardia e al proprietario confinante D-Research srl;

**Atteso** che la Soprintendenza non ha formulato alcun parere entro il termine di quarantacinque giorni decorrenti dalla ricezione degli atti ai sensi dell'art. 146, comma 8, del D.Lgs. 42/2004 e che detto termine scadeva in data 15.12.2018;

**Evidenziato** che l'art. 146, comma 9, del D.Lgs. 42/2004 stabilisce che "*decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione*";

**Vista** la nota del 14.12.2018, prot. n. 291147, con la quale lo scrivente Settore ha richiesto documentazione idonea ad illustrare l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere della Commissione per il Paesaggio di Città metropolitana, ai fini di consentire la conclusione del procedimento;

**Visti** gli elaborati pervenuti in data 17.12.2018 con prot. n. 292367, in riscontro a quanto richiesto con la nota sopracitata e ritenuto opportuno sottoporre gli stessi alla Commissione per il Paesaggio, già convocata per il 18.12.2018, al fine di valutare l'aderenza di quanto pervenuto all'articolato sistema di prescrizioni contenute nel primo parere formulato dalla stessa Commissione;

**Considerato** il parere favorevole formulato nella seduta del 18.12.2018 dalla Commissione per il Paesaggio in ordine al progetto come da ultimo definito da parte proponente, in atti;

**Vista** la documentazione pervenuta da ultimo in data 15.01.2019 con prot 8751 in riscontro alla nota del 21.12.2018, prot. n. 297917, con la quale lo scrivente Settore ha richiesto documentazione necessaria ai fini dell'emanazione del provvedimento finale completo in tutte le sue parti;

**Ritenuto** pertanto di poter rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, alla Coop Lombardia Soc. coop. con sede legale in Milano, Viale Famagosta 75, per la realizzazione di nuovo insediamento commerciale, in attuazione di piano attuativo in Comune di Busto Garolfo, comportante trasformazione di bosco individuato nel Piano di Indirizzo Forestale (PIF) e assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero sia in riferimento allo specifico intervento nel bosco che alla conseguente trasformazione del bosco, sulla base dell'intera documentazione tecnico-amministrativa agli atti sopra richiamata, dei summenzionati pareri favorevoli della Commissione per il Paesaggio;

## **AUTORIZZA**

**ai soli fini paesistici**, sulla base di tutte le motivazioni sopra espresse, la **Coop Lombardia Soc. coop.** con sede legale in Milano, Viale Famagosta 75, alla realizzazione di nuovo insediamento commerciale, in attuazione di piano attuativo in Comune di Busto Garolfo, comportante trasformazione di bosco individuato nel Piano di Indirizzo Forestale (PIF) e assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero sia in riferimento allo specifico intervento nel bosco che alla conseguente trasformazione del bosco, come descritto in premessa e come più precisamente indicato e rappresentato negli elaborati tecnici di seguito elencati, allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale:

- Relazione paesaggistica
- Tav. 01 "Estratti del PIF"
- Tav. 02 "Estratti dei PTCP"
- Tav. 03 "Ortofoto - l'evoluzione del sito"
- Tav. 04 "Rilievo fotografico del sito"
- Tav. 05 "ST\_Planimetria generale"
- Tav. 06 "Inquadramento"
- Tav. 07 "Inquadramento generale - concetto"
- Tav. 08 "Stato di fatto - Progetto - Comparativa"
- Tav. 09 "Planimetria generale di progetto"
- Tav. 10 "Progetto: piante prospetti e sezioni"
- Tav. 11 "Dettagli, sezioni e materiali di progetto"
- Tav. 12 "Mitigazioni arboree"
- Tav. 13 "Sezioni ambientali"
- Tav. 14 "Render e fotoinserimento"
- All. B "Migliorie rispetto al progetto presentato"
- All. C "Essenze arboree"

Si evidenzia inoltre che in base alla normativa vigente:

- il presente provvedimento costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti gli interventi per gli aspetti urbanistico-edilizi ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e concerne la sola compatibilità paesaggistica degli interventi e non costituisce presunzione di legittimità degli stessi sotto ogni altro profilo; sono pertanto fatti salvi i titoli, nonché le verifiche di conformità e le prescrizioni stabilite da altre normative, direttive o disposizioni non previste dal presente atto, oggetto di specifica disamina da parte di altri Enti, Uffici e Organismi competenti;
- in forza dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 la presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo; il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;
- ogni modifica dello stato dei luoghi deve essere oggetto di autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi dalla stessa comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione;
- l'esecuzione di interventi modificativi dello stato dei luoghi in ambiti assoggettati a tutela paesaggistica in ottemperanza alla normativa ambientale e/o a prescrizioni impartite con atti da Autorità amministrative competenti in materia ambientale richiede sempre e comunque la prescritta e preventiva autorizzazione paesaggistica.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano (indirizzo pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it), il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il

Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it).

Copia del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è rilasciata in formato cartaceo a mano al richiedente. Il provvedimento, i cui elaborati tecnici sono scaricabili in modalità temporanea in formato digitale, è inoltre inviato, all'Ufficio Territoriale Regionale Città metropolitana Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Regione Lombardia, al Gruppo Carabinieri Forestali Milano, al Comune di Busto Garolfo e, tramite l'applicativo MAPEL ("Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali") di Regione Lombardia, alla Regione stessa e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano.

Si provvede alla pubblicazione del presente atto, corredato degli elaborati progettuali, all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano.

Il presente atto non rientra tra le tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dall'art. 22 del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Si informa in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990, e s.m.i. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data.

**Il Direttore del Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia  
(Arch. Giovanni Roberto Parma)**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

RELAZIONE di AVVENUTO RITIRO

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ nella sede della Città metropolitana di Viale Piceno 60 a Milano, il sottoscritto Sig. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ dà atto di aver ritirato il  
presente atto corredato di n. \_\_\_\_ allegati progettuali con consegna a mani da \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il dipendente della Città metropolitana

Il ricevente

.....

.....